

Concorso pubblico, per l'ammissione al Corso di Dottorato in SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI 35° ciclo istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Decreto Dec. n. 36 del 24.06.2019 rettificato/integrato con D. Dec. n.72 del 01.07.2019 (Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 25.06.2019 – IV Serie Speciale - Concorsi)

Criteria valutazione concorso ordinario

La Commissione Giudicatrice del concorso specificato in epigrafe, nominata con D.Dec. n. 783 del 23/08/2019, si è riunita il giorno 03/09/2019 alle ore 08:15, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, sezione di Scienze e Tecnologie Alimentari, Aula didattica, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per procedere alle operazioni preliminari connesse all'espletamento del concorso.

La Commissione esaminatrice è così composta

Prof. Francesco CAPONIO	Presidente
Prof.ssa Anna Maria STELLACCI	Componente
Prof. Ilario LOSITO	Componente
Prof. Carlo Giuseppe RIZZELLO	Componente
Prof. Claudio COCOZZA	Componente Segretario.

La Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati, così come stabilito dagli artt. 5 e 6 del bando di concorso in parola, avrà a disposizione complessivamente punti 100, così ripartiti:

fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli;
fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione della prova scritta;
fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione della prova orale.

L'elaborato relativo alla prova scritta sarà valutato secondo i seguenti elementi:

- attinenza dell'elaborato alla traccia sorteggiata;
- conoscenza degli argomenti di cui alla traccia sorteggiata;
- completezza descrittiva;
- rigore di esposizione;
- chiarezza espositiva.

La Commissione, relativamente allo svolgimento della prova orale, predeterminerà immediatamente prima dell'inizio dello stesso, le domande da porre ai candidati e stabilisce, inoltre, che a ciascun candidato sarà proposta n. 1 domanda inerente il Corso di dottorato in epigrafe e che la prova sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- conoscenza delle tematiche oggetto dei quesiti proposti;
- capacità di analisi e sintesi;
- chiarezza espositiva.

Per quanto concerne i criteri di valutazione dei titoli, la Commissione dispone di 20 punti complessivi così suddivisi (art. 5 del bando di concorso):

❖ **Votazione Diploma di Laurea: max 10 punti, così ripartiti:**

fino a 100	0 punti
101/104	4 punti
105/107	6 punti
108/110	8 punti
110/110 e lode	10 punti

Per i **laureandi** il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del bando di concorso fissata per il giorno 25.07.2019.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di più lauree, la Commissione prenderà in considerazione il titolo di studio indicato dallo stesso attinente al corso per il quale concorre.

- Per i titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4:
 - Pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche) punti 3 (1 punto/cad.);
 - Pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.) punti 1 (0,5 punti/cad.);
- Per i titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4:

Master universitario di I livello: punti 1

Master universitario di II livello: punti 2

Corsi di perfezionamento post-laurea: punti 0,5

Diplomi di specializzazione: punti 2.

- Fino ad un massimo di punti 2 per:
borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, tenuto conto delle annualità della stessa (1 punto/anno).
Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente.